

## COMUNE DI ALFONSINE

(Provincia di Ravenna)

**OGGETTO: COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER ATTIVITA' ARTIGIANALI - INDUSTRIALI NON ALIMENTARI E NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SPECIFICA PREVISTA DA LEGGI NAZIONALI E REGIONALI**

**Per le industrie insalubri la presente vale come avviso ai sensi dell'art.216 del T.U.LL.SS.**

Al Sindaco del Comune di Alfonsine

e p.c. All'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna  
Dipartimento di prevenzione  
Ufficio N.I.P.  
Ambito territoriale di Lugo  
Via Vittorio Veneto, 8 BAGNACAVALLO (RA)

ARPA - Sezione Provinciale di Ravenna  
Distretto di Lugo  
Via Dogana n. 9 LUGO (RA)

Il sottoscritto..... nato a .....(....)  
residente a..... in Via..... n.....  
in qualità di Titolare della Ditta/Legale Rappresentante della Società  
.....  
con sede legale a .....in Via.....n.....  
codice fiscale o P.I..... recapito telefonico .....

### COMUNICA

**Addetti n. ....**

che in data..... inizierà l'attività nei locali situati a Alfonsine, in Via  
.....n.....

<sup>1</sup>N.C.T. Alfonsine Foglio n. .... map. .... N.C.E.U. Alfonsine n..... map.  
.....

per:

**nuova attività**     **cambio gestione**     **trasferimento**     **ampliamento**  
(barrare la casella che interessa)

Tipo di attività  
.....

<sup>1</sup> N.C.T : Nuovo catasto Terreni; N.C.E.U.: Nuovo Catasto Edifici Urbani

allo scopo **DICHIARA** quanto segue:

1) **che i locali ove intende svolgere l'attività sono in possesso di:**

- certificato di agibilità o certificato di idoneità all'uso<sup>2</sup>:  
pratica n. .... Prot. n. .... del .....
- ovvero
- condono edilizio:                    pratica n. .... Prot. n. ....del .....
- ovvero
- denuncia di inizio attività:   pratica n. ....Prot. n. ....del .....
- ovvero
- certificato di abitabilità:        pratica n. .... Prot. n. ....del .....
- in quanto l'attività viene esercitata in mq. .... entro il 30% della superficie utile dell'unità immobiliare ai sensi della L.R. 46/88 come modificata dalla L.R. 6/95
- accatastamento del fabbricato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Erariale - N.C.T e/o N.C.E.U

2)  che ha verificato la compatibilità dell'attività con la destinazione di zona prevista dal Piano Regolatore.

3)  di avere almeno un servizio igienico.

4)  di avere a disposizione acqua potabile

5)  di essere in possesso di autorizzazione allo scarico delle acque reflue per l'attività che intende svolgere (estremi autorizz.: N. \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

- 6)  di non avere emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione  
ovvero
- di essere in possesso dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera:  
n. .... Prot. n. .... del .....
  - ovvero
  - di avere presentato in data ..... domanda per la continuazione alle emissioni in atmosfera<sup>3</sup>

7)  di rispettare per le emissioni sonore quanto previsto dalla normativa vigente

8) che vengono prodotti i seguenti rifiuti e/o oli esausti:

Rifiuto	Classificazione	Modalità di stoccaggio

<sup>2</sup> Il certificato di idoneità all'uso può sostituire il certificato di agibilità nel caso di fabbricati costruiti antecedentemente al 29.01.1977 e non più soggetti ad interventi di carattere edilizio dopo detta data, ad eccezione di lavori straordinari, per i quali non sia mai stato chiesto o rilasciato il certificato di agibilità.

<sup>3</sup> Tale dicitura è riferita ad impianti esistenti al 16.06.1988 per i quali era previsto invio di comunicazione alla competente Amm.ne Provinciale che equivaleva a tacita autorizzazione

--	--	--

- 9)**
- che l'attività non è soggetta al controllo preventivo dei Vigili del Fuoco  
ovvero  
di essere soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco per le seguenti attività:  
.....
  - che risulta conforme alle norme di prevenzione incendi e di essere in possesso Certificato prevenzione Incendi (C.P.I.)
  - di avere ottenuto parere favorevole sul progetto da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e di avere effettuato la richiesta di visita in data .....

- 10)**
- di avere provveduto a dotarsi di certificati di conformità degli impianti alle norme di buona tecnica.  
**Le seguenti voci non vanno barrate da lavoratori autonomi ed imprese a conduzione familiare:**
  - di avere provveduto alla denuncia degli impianti di messa a terra all'ISPELS di Forlì (nel caso di subentro con impianto di messa a terra già denunciato, di avere comunicato al U.O.I.A. del Dipartimento di prevenzione la nuova ragione sociale);
  - di avere provveduto alla denuncia delle installazioni e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche
  - di avere provveduto alla denuncia delle installazioni elettriche in luoghi pericolosi

- 11)**
- di non detenere recipienti in esercizio contenenti gas compressi, liquefatti o disciolti  
ovvero
  - che per tali recipienti rispetta le norme previste in materia

- 12)**
- che non è in possesso di gru o altri apparecchi di sollevamento  
ovvero
  - che tali apparecchi sono sottoposti alle verifiche di Legge  
ovvero
  - di aver provveduto alla denuncia all'ISPELS di Forlì di apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg (esclusi quelli azionati a mano)

- 13)**
- che le macchine utilizzate per lo svolgimento dell'attività risultano conformi alle norme di sicurezza

- 14)**
- di non detenere/utilizzare gas tossici  
ovvero
  - di detenere/utilizzare gas tossici in quantità inferiori a quelle previste dal R.D. 147/1927  
ovvero  
di avere presentato domanda di autorizzazione Prot. n. .... del .....  
a:
  - detenzione       custodire       utilizzare:
  - .....  
(indicare il tipo di gas autorizzato)

**15)**

- di aver provveduto, ai sensi dell'art. 48 del DPR 303/56, a notificare l'insediamento della ditta all'Azienda U.S.L. di Ravenna ( Ufficio N.I.P.) del competente ambito territoriale;<sup>4</sup>

<sup>1</sup> Qualora si preveda di impiegare più di tre lavoratori

---

**16)**

- di non avere apparecchiature in grado di emettere radiazioni ionizzanti o contenenti sorgenti radioattive

*ovvero*

- di avere provveduto agli obblighi previsti per tali apparecchiature ai sensi della normativa vigente in materia
- 

**17)**

- di non essere attività soggetta alla normativa sui rischi rilevanti
- 

In tutti i casi sopracitati nei quali si è in attesa di un provvedimento autorizzativo o di collaudo o verifica si dichiara che i relativi impianti saranno messi in funzione solo ad autorizzazione ottenuta o collaudo/verifica espletata.

La Ditta si impegna a rispettare le norme del Regolamento comunale di igiene e dei regolamenti specifici per l'attività.

Data .....

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

.....

---

<sup>4</sup> Qualora si preveda di impiegare più di tre lavoratori.

## Legenda

NIP	Nuovi insediamenti Produttivi
UOIA	Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica
ISPELS	Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza Lavoro
P.I.	Partita I.V.A.
ARPA	Agenzia Regionale Prevenzione ed Ambiente
T.U.LL.SS.	Testo Unico delle Leggi Sanitarie
art.	articolo
L.	Legge
RD	Regio Decreto
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DM	Decreto Ministeriale
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
D. Lgs.	Decreto Legislativo
RCI	Regolamento Comunale di Igiene

## Riferimenti legislativi ai numeri:

<b>1</b>	art. 221 T.U.LL.SS. 1265/34
<b>3</b>	R.C.I., D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 242/96
<b>5</b>	D.P.R. 236/68
<b>6</b>	L. 319/76
<b>7</b>	D.P.R. 203/88
<b>8</b>	D.P.C.M. 1/3/91
<b>9</b>	D. Lgs. 05/02/97 n. 22
<b>10</b>	D.M. 16/02/82
<b>11</b>	L. 46/90, D.P.R. 547/55
<b>12</b>	D.M. 21/5/1974
<b>13</b>	D.P.R. 547/55, D.M. 12/9/59
<b>14</b>	D.P.R. 547/55, D.M. 12/09/59
<b>15</b>	D. Lgs. 230/95
<b>17</b>	R.D. 147/1927
<b>18</b>	D.P.R. 175/88